

Rotary

Club di Forlì



Annata Rotariana 2022-2023

Presidente Internazionale
Jennifer E. Jones

Distretto 2072
Governatore
Luciano Alfieri

Presidente Rotary Club Forlì
Filippo Cicognani



FONDATO NEL 1949

Bollettino n. 2163

FEBBRAIO 2023

“MESE DELLA PACE E PREVENZIONE / RISOLUZIONE DEI CONFLITTI”

SOMMARIO

- Gli appuntamenti del Rotary Club Forlì del mese di Gennaio
- Service e attività del Rotary Club Forlì del mese di gennaio
- Le iniziative del mese di gennaio del Gruppo Consorti
- Gli appuntamenti del Rotaract Club Forlì del mese di Gennaio
- Rubrica “Pillole di Rotary”
- La lettera di Febbraio del Governatore, Luciano Alfieri
- La lettera di Febbraio del Presidente Internazionale, Jennifer E. Jones
- Anticipazioni del mese di Febbraio
- Compleanni del mese di Febbraio

*Presidente Rotary Club Forlì 2022-2023
Filippo Cicognani
Editoriale Febbraio 2023*

“Il Rotary è una forza integrante in un mondo dove le forze di disintegrazione sono troppo prevalenti. Il Rotary è un microcosmo di un mondo di pace, un modello che le nazioni dovrebbero seguire.” (Paul Harris)



Cari Amici,
sta iniziando il mese di febbraio, nel quale il giorno 23 ricorre l'anniversario della nascita del Rotary e che il calendario rotariano dedica alla pace e alla prevenzione e risoluzione dei conflitti. Lasciando ad altri più appropriati contesti le digressioni sulla pace e sui suoi significati in ambito politico, sociale e religioso, ritengo sufficiente sintetizzare la pace come situazione foriera di li-

bertà, di armonia, di giustizia e quindi di prosperità diffusa, che invece si ritengono comunemente incompatibili con l'uso della forza, con le distruzioni e con la sofferenza.

Per questa ragione quando, come purtroppo nei tempi attuali, questo accade anche vicino a noi, ci sentiamo smarriti e incerti individualmente e collettivamente, e ciò indebolisce la progettualità libera e fiduciosa che porta allo sviluppo, non solo economico, ma anche sociale attraverso la solidarietà.

Basti pensare allo scritto di Kant “Per la pace perpetua” e alle sensazioni che tutti noi abbiamo provato scoprendo che gli equilibri sono provvisori e la guerra può arrivare all'improvviso in tutte le parti del mondo.

Per questo la pace può definirsi a pieno titolo l'estrema sintesi e la base di partenza dei valori rotariani.

Alla parola “pace” sono collegati, fra gli altri, i significati etimologici “legare”, “unire” e “saldare” e questo spiega perché solo con la coesione è possibile perseguire gli obiettivi che caratterizzano le altre aree di intervento del Rotary International, ovvero la “Prevenzione e cura delle malattie”, l’ “Acqua, servizi igienici e igiene”, la “Salute materna e infantile”, l’ “Alfabetizzazione e educazione di base” e lo “Sviluppo economico comunitario” e la “Tutela dell'ambiente”: la principale area d'intervento non può che avere l'obiettivo di prevenire la pace e, laddove vi sia un conflitto, di risolverlo. In entrambe le fasi le altre aree di intervento rotariane rivestono un ruolo determinante, sia come strumento di prevenzione, sia come strumento per ridurre i danni generati dai conflitti.

Tali obiettivi sono il risultato naturale del perseguimento dei valori rotariani dell'amicizia e del servire disinteressato, che trova un effetto moltiplicatore nel co-

mune riconoscimento nel Rotary International e nel sostegno della Fondazione Rotary ai “Centri rotariani di studio per la pace e comprensione internazionale” in sette Università rotariane per la pace.

Riprendendo la lettera mensile del nostro Governatore Distrettuale Luciano Alfieri, la pace è un equilibrio instabile che deve essere continuamente preservato dall’azione quotidiana di ciascuno di noi, che in tal modo possiamo diventare portatori di pace in ogni nostra attività.

Come ha scritto un borsista rotariano per la pace (Robert Opira), è meglio fare qualcosa per aiutare a prevenire la guerra piuttosto che affrontarne le conseguenze.

Ed è proprio questo che vuole fare il Rotary!

Il Rotary crea ambienti di pace attraverso progetti con l’obiettivo di una formazione che promuove le capacità di comprensione e fornisce alle comunità le competenze necessarie per risolvere i conflitti. La pace è il perno caratterizzante della missione Rotary che, non dimentichiamo, è un’organizzazione umanitaria.

Portando avanti progetti di servizio e sostenendo le borse di studio sulla pace, i soci del Rotary si attivano per affrontare le cause alla base dei conflitti, tra cui la povertà, la discriminazione, le tensioni etniche, la mancanza di accesso all’istruzione e la distribuzione iniqua delle risorse.

In questo modo il Rotary persegue la pace sviluppando le condizioni per una maggiore coesione e inclusività, ampliando la portata di ciò che intendiamo per edificazione della pace, e trovando forme sempre nuove per coinvolgere le persone.

Come, ad esempio, formando o includendo fra i propri soci operatori sanitari, educatori di pace, professionisti della pace, mediatori ed attivisti destinati ad operare nelle organizzazioni internazionali.

Prendendo spunto da tali considerazioni, nel mio ruolo di Presidente per l’annata in corso posso ritenere che il nostro Club stia portando il suo piccolo ma concreto contributo per la pace con l’armonia costruttiva che ravviso nel Vostro agire per il Club, individualmente e nei vari ruoli che rivestite. Armonia che rende efficaci e partecipati i progetti di servizio in corso e quelli che saranno attuati, a Forlì ma anche nel mondo, a partire dalle recenti attività in favore dei giovani libanesi ospitati a Forlì nello scorso mese di agosto.

Sotto questo profilo il mese di febbraio sarà decisivo per il completamento del programma dell’annata in corso e per l’inizio di numerosi Interclub, promossi o comunque partecipati dal nostro Club, che favoriranno ulteriormente il perseguimento dei fini rotariani e l’armonia fra i Club della zona e fra i loro soci rendendo ancor più efficace raggiungere gli obiettivi del Rotary.

Un motivo più che valido per auspicare un ottimo febbraio rotariano per tutti Voi!

Filippo Cicognani

Martedì 10 gennaio
“Enigmi in Emilia e in Romagna”
Circolo Aurora – Palazzo Albicini
Forlì



Il relatore ing. Federico Mussano

La prima conviviale del nuovo anno organizzata dal nostro Rotary Club Forlì al Circolo Aurora è stata all'insegna dei misteri, o meglio, degli "Enigmi in Emilia e in Romagna".

Il relatore della serata è stato l'Ing. Federico Mussano, ingegnere per professione ed enigmista per passione, autore, tra l'altro, del libro *“Tra la via Emilia e l'enigma”*, che ci ha presentato attraverso una serie di immagini di opere d'arte e luoghi dell'Emilia e della Romagna, in un viaggio in ambito enigmistico che ha attraversato le città e le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini, e molti secoli di storia, accompagnati dalla bellezza delle opere di artisti di ogni epoca e dal fascino di storie di casate illustri con antichi stemmi densi di

allegorie e di richiami enigmistici.

Abbiamo assistito ad una carrellata tra palindromi, anagrammi e sciarade, bisensi e rebus, acrostici di famosi letterati e almanacchi con raffinate incisioni, che ci hanno affascinato ed intrigato fino a scoprire che lo stesso Giovanni Pascoli era un fine enigmista, amante di rebus e anagrammi.

E allora è intervenuto l'amico enigmista Dott. Ennio Ferretti, socio del Rotary Club di Cesenatico Mare, in arte “Prof.” come lo ha presentato Mussano, storico appassionato di enigmistica, che ha chiarito subito che se parliamo della vera enigmistica, ci riferiamo a quella classica, per distinguerla da quella moderna fatta di giochi che poco hanno a che fare con la vera enigmistica.

Ferretti ci ha spiegato la differenza tra i “poetici” (dall'aspetto di vere e proprie poesie), gli “indovinelli” (base del gioco enigmistico), l’“enimma” (senza rime e molto libero), l’“anagramma” (permuta delle lettere di una parola) e ci ha sottoposto alcuni divertenti giochi che abbiamo fatto assieme, in un clima di divertimento e piacevole mistero.



Il relatore dott. Ennio Ferretti

Elisa Sassi



Da sin.: Il presidente RC Forlì Filippo Cicognani, i relatori ing. Federico Mussano e dott. Ennio Ferretti



Giovedì 19 gennaio
“Interclub con il RC Faenza”
Casa Spadoni
Faenza



Da sin.: Gabriele Tredozi, Giancarlo Minardi, i presidenti RC Faenza Paolo Dall'Osso e RC Forlì Filippo Cicognani e l'assistente del Governatore Romagna Nord, Riccardo Vicentini

Giovedì 19 gennaio Casa Spadoni ha ospitato un prestigioso InterClub a sfondo motoristico con i nostri amici di Faenza.

Ospiti d'eccezione Giancarlo Minardi e Gabriele Tredozi, rispettivamente titolare e Team Manager l'uno e Capotecnico l'altro, del Minardi Team F1.

Lo stesso Team esiste ancora in Formula 1. Precedentemente nominato Toro Rosso e ora Alpha Tauri, ha la sede a Faenza e continua a calcare le piste di tutto il mondo nel campionato automobilistico di maggior pregio, la F1. Bello ricordare che alcuni collaboratori del Minardi Team lavorano tuttora in Alpha Tauri, a dimostrazione di come la passione resti innata.

I due relatori hanno delineato la storia di 50 anni di Motorsport battente un cuore romagnolo, ricordando le esperienze vissute attraverso le immagini di tanti piloti passati attraverso e vicino alla scuderia. Nata come Scuderia del Passatore, esordì nei campionati italiani di F. Italia e Formula 3, per poi passare nel 1980 alla Formula 2 e, nel 1982, alla Formula 1. Pierluigi Martini, Andrea De Cesaris, Alessandro Nannini, Christian Fittipaldi, Michele Alboreto sono alcuni fra i piloti passati nel box. Ayrton Senna, amico personale di Gian Carlo Minardi, aveva promesso di chiudere la sua carriera nella squadra faentina, ma le cose, come sappiamo, andarono purtroppo in maniera diversa.

Gabriele Tredozi ha invece evidenziato la storia dal punto di vista tecnico, facendo capire come la passione e la competenza abbiano più volte sostituito la differenza di budget con le squadre più blasonate.

La bellissima serata, che ha visto tanti soci presenti accompagnati da numerosi ospiti (fra cui diversi piloti), si è conclusa con alcune domande rivolte ai due relatori.

Alberto Minelli

Martedì 24 gennaio
“Cena delle Consorti”
Circolo Aurora – Palazzo Albicini
Forlì



Il Gruppo Consorti coordinato da Isa Bianchi

Una serata all’insegna di quel tipo di unione che si genera quando l’energia della condivisione viene sugellata, accresciuta, apprezzata grazie al piacere della buona tavola.

Un’energia che le consorti hanno saputo creare e donare, come solo loro hanno il potere di fare e che costituisce l’essenza del nostro club.

Una naturale dolcezza, passione, impegno che si approfondono e si respirano nell’intimità del focolare domestico.

Ogni portata conteneva l’impegno, il sacrificio, l’amore che si diluiva nel rapporto interpersonale tra i diversi componenti della grande famiglia del Rotary Club di Forlì.

Così, lentamente nella condivisione della cena, in un’atmosfera familiare e di benessere, il nostro Presidente con il supporto di Isa Bianchi, coordinatrice del Gruppo Consorti e di Cecilia Ranieri Presidente del Rotaract, ha accompagnato la serata con lo spirito del buon padre di famiglia.

Tutte individualità, ma raccolte insieme nella condivisione di una serata intorno al tavolo della cena.

Tutti abbiamo percepito la passione di chi ha preparato con cura, dovizia di sapori, profumi e bontà, il menu della nostra conviviale.

Evviva le consorti, il loro costante impegno nel sostenere e operare per il bene della missione del nostro Club.

Durante la serata sono state vendute parecchie confezioni di cantuccini, preparati e confezionati come di consueto da Raffaella.

Il ricavato della vendita insieme alla quota di ciascun partecipante (destinata al costo della serata) saranno devoluti al finanziamento di un service attuato dal Gruppo Consorti.

Stefano Ravagli

Martedì 31 gennaio

“L'andamento dell'economia della Provincia di Forlì-Cesena nel quadro della situazione economica regionale: i dati consuntivi del 2022 e le previsioni 2023”

Circolo Aurora — Palazzo Albicini

Forlì



Martedì 31 Gennaio, presso il Circolo Aurora, si è svolta la rituale serata del Club, durante la quale il nostro socio P.P. Alberto Zambianchi, Presidente di Unioncamere Emilia Romagna, ha intrattenuto l'uditorio sull'attuale tematica dal titolo "*L'andamento dell'economia della Provincia di Forlì-Cesena nel quadro della situazione economica regionale: i dati consuntivi del 2022 e le previsioni 2023*"

Lo scenario generale dell'economia del nostro territorio delineato dal bilancio dell'anno appena trascorso, fornisce indicatori interessanti e meritevoli di approfondimento per tracciare le proiezioni future del 2023.

Dopo un breve saluto del Presidente Filippo Cicognani, ha preso la parola Alberto Zambianchi che ha introdotto l'argomento con un rapido richiamo agli eventi geopolitici ed economici che hanno caratterizzato il periodo appena trascorso (2020-2022), focalizzandosi poi sui dati consuntivi relativi al 2022 per poi passare su quelli previsionali per il 2023. Alberto Zambianchi ci ha illustrato in maniera semplice i principali dati elaborati dal centro studi di Unioncamere Emilia Romagna,

dandoci la sua interpretazione con argomentazioni varie e importanti spunti di riflessione.

Riguardo all'economia, Zambianchi ha evidenziato, seppur a livello generale, aspetti positivi: il primo è consistito nella crescita del PIL in generale per l'Italia; con un +4% dell'Emilia-Romagna e con una buona tenuta della Provincia di Forlì-Cesena. Una Regione, la nostra, che è tra le prime tre in Italia per crescita, export, innovazione e sviluppo, dopo Lombardia e Veneto pur essendo decisamente più piccola come popolazione rispetto alla Lombardia.

Nonostante la crescita sia stata importante nei settori dell'industria, delle costruzioni, dell'export, tuttavia non bisogna sottovalutare che il 2022 ha visto, altresì, la crescita (dato questo negativo) dell'inflazione +8%, dei costi dell'energia, e, di conseguenza, delle materie prime e dei costi industriali con importanti conseguenze negative per imprese e famiglie anche in prospettiva per il 2023.

Oggi, ha sottolineato Zambianchi, è molto complesso anche fare previsioni in quanto la velocità con cui si verificano eventi geopolitici ed economici rende tutto più complicato. Questo, assieme al problema italiano della denatalità e della mancanza di figure professionali adeguate, rende comunque incerto il futuro. Tuttavia, bisogna investire su orientamento professionale, ricerca e sviluppo per contribuire a mantenere standard economici elevati della nostra Regione e fronteggiare gli eventi summenzionati.

Quindi il quadro, in generale, non è negativo ma è richiesto a tutti gli attori economici e alle autorità preposte impegno e serietà.

Dopo alcune domande poste dai soci al relatore, il Presidente passa alle comunicazioni degli eventi di febbraio per poi chiudere la serata.

Giuseppe De Marinis



Service e attività del Club nel mese di gennaio

MENSA CARITAS



Continua ogni mese il nostro Service di solidarietà presso la mensa della Caritas in via dei Mille a Forlì, con il servizio di preparazione pasti, apparecchiatura tavole, porzionatura cibo, servizio in modalità self service e riordino cucina al termine del servizio stesso.



ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Sabato mattina 14 gennaio 2023 per l'Orientamento post Diploma, dedicato alle classi quarte e quinte, abbiamo avuto dalle 11,00 alle 13,00 l'incontro col Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci Di Calboli di Forlì sul tema:

“Laurea economico giuridica: i nuovi profili in una azienda sostenibile”.

Dopo i saluti e la presentazione del Rotary fatta da Gaddo Camporesi, il primo intervento è stato di Andrea Scozzoli, Chief Corporate Development Unieuro Spa, che ha presentato la sua esperienza lavorativa “da giovane laureato a Chief di una società con elevatissimo fatturato”.

Di seguito, Stanislav Alessandro Russo, laurea magistrale in economia e commercio, nostro giovane Rotaractiano, accompagnato dalla Presidente del Rotaract

Forlì Cecilia Ranieri e da Giulio Orioli, ha presentato: *“La Laurea in Economia oggi nel campus di Forlì e Bologna”*.

A seguire, il dr. Pietro Gasparri, Responsabile della Sostenibilità in Unieuro ha presentato: *“La sostenibilità crea nuove opportunità di lavoro”* illustrando profili di lavoro non conosciuti e altamente innovativi. Gasparri ha fatto presente l'importanza della scelta di lavoro che fanno i ragazzi: il 53% oggi non accetta un posto di lavoro se l'azienda non si prende carico anche della propria sostenibilità ambientale.

La nostra socia Elisa Sassi, Head of Legal Department del gruppo SACMI, ha presentato il profilo del *“Giurista in azienda”* che oggi deve avere competenze anche sulla sostenibilità, ambito fortemente in evoluzione. Elisa ha fatto presente che l'essere molto giovane e donna al momento dell'ingresso in SACMI, azienda prettamente maschile, non le ha impedito di raggiungere i suoi obiettivi, grazie a umiltà e voglia di apprendere dai colleghi.

Ha chiuso gli interventi l'ingegnere informatico Alberto Soresina, Cyber Security Manager Unieuro presentando *“Il Cyber Security Manager: una figura sempre più indispensabile nelle aziende contemporanee”* facendo presente ai ragazzi che è una figura introvabile, molto ben remunerata nel mercato del lavoro e sarà sempre più necessaria: gli attacchi informatici ormai toccano anche il singolo cittadino e non solo le aziende.

L'incontro è stato seguito con attenzione dagli allievi; verranno comunque effettuati feedback per valutare gli orientamenti proposti.

L'Orientamento prosegue con l'incontro del 21 gennaio dedicato alla *“Sostenibilità ambientale e lavori green”*, dell'11 febbraio dedicato alle *“Competenze specifiche e trasversali del medico del terzo millennio”* e con l'incontro del 18 febbraio su *“Ingegneria, innovazione e design sostenibile”*.

Da mercoledì 25 gennaio sempre presso il Liceo Scientifico è partito invece il progetto pomeridiano di Alternanza Scuola Lavoro per le classi terze [“A scuola di Ingegneria”](#), cinque incontri pomeridiani che declinano i vari rami di Ingegneria: Informatica, Meccanica, Civile, Chimica Gestionale, Aerospaziale.

Sabato mattina 21 gennaio, per l'Orientamento post Diploma, abbiamo avuto, alla presenza di 80 studenti, il secondo incontro presso il Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci Di Calboli di Forlì sul tema: *“Sostenibilità ambientale e lavori green”*.

Dopo i saluti e la presentazione del Rotary Club di Forlì, il primo intervento è stato quello di Gian Luca Bagnara, Vicepresidente della Rete F.A.O. per la biodiversità del suolo e membro della Commissione Europea Agricoltura, il quale ha introdotto il tema dell'*“Agricoltura di Precisione e Alimentazione Sostenibile - La realtà di Ca' Colonna”*, sottolineando l'alta professionalità e l'importanza dell'agricoltura oggi.

A seguire, il socio Davide Stefanelli, Presidente VEM Sistemi S.p.a., ha presentato *“L'Informatica a servizio dell'agricoltura: software per allevamenti avicoli e al-*

tro” componente indispensabile all’agricoltura in un Paese che compra più del 50% dei prodotti dall’estero.

L’ex studente del liceo Fabrizio Paulucci De Calboli Ginnasi, Responsabile Produzione presso “Fabbri 1905” Amarene, laurea in Ingegneria, ha esposto l’argomento



relativo a “*Studio e lavoro nel percorso di laurea del terzo millennio*” raccontando ai ragazzi come si possa lavorare già in azienda e nello stesso tempo conseguire la laurea magistrale di ingegneria, con impegno e perseveranza.

Ha proseguito Massimo Saviotti, medico veterinario dell’AUSL Romagna, appartenente all’Unità Operativa Sanità Animale, Responsabile del settore Avicolo che ha presentato “*La veterinaria pubblica sempre più sostenibile*” a tutela di tutti noi; mentre la dott.ssa Valentina Taula, veterinaria clinica degli animali da affezione, ha presentato “*Il percorso in veterinaria oggi*” da libera professionista.

Ha concluso gli interventi Gian Luca Bagnara sottolineando che la sostenibilità crea moltissime e nuove opportunità di lavoro.

Gli interventi si sono conclusi con le risposte che i relatori hanno dato alle domande poste dagli studenti presenti.

Stefania Leoni

A SCUOLA IN SALUTE

Una grandissima partecipazione per il primo incontro del progetto “*A scuola in salute*” presso Istituto Tecnico Aeronautico “Francesco Baracca”.

Il presidente del Rotary Club Forlì Filippo Cicognani e il Presidente della Commissione Salute del Distretto Rotary 2072 Salvatore Ricca Rosellini sono stati accolti calorosamente dalla Dirigente Maura Bernabei e dalla prof.ssa collaboratrice alla Presidenza Anna Paola Pinto dando il via alla serie di incontri con grande entusiasmo. Gli studenti hanno partecipato con interesse all’attività proposta sul tema delle dipendenze da alcool, fumo, droghe e utilizzo di smartphone e internet, sotto la guida delle dottoresse Alejandra Berardi e Roberta Carrozzo.



Istituto Tecnico Aeronautico "Francesco Baracca"

Sabato 21 gennaio il progetto è stato presentato anche all'Istituto Tecnico Saffi Alberti riscuotendo l'interesse degli studenti presenti all'incontro.



Istituto Tecnico Saffi Alberti



Teo Zenico

Il ciclo di incontri del progetto "A scuola in salute" è continuato presso l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "G. Marconi" con una conferenza sul tema



Claudio Cancellieri

"Malattie sessualmente trasmesse e infertilità maschile e femminile" relazionata dai nostri soci Claudio Cancellieri e Teo Zenico che sono riusciti ad attirare l'attenzione e il coinvolgimento degli studenti presenti all'evento.

Ringraziamo la referente del progetto la professoressa Elisabetta Iavarone e il dirigente prof. Marco Ruscelli.



Istituto Tecnico Commerciale "Carlo Matteucci"

"Essere adolescenti oggi" è stata la tematica protagonista degli incontri che la Dott.ssa Mariella Allegretti Direttrice del reparto di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza di Forlì ha tenuto presso il Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci Di Calboli, gli Istituti Tecnico Saffi Alberti e Tecnico Commerciale "Carlo Matteucci" di Forlì all'interno del progetto *"A scuola in salute"*. La relatrice si è rivolta a tutti gli studenti creando un grandissimo coinvolgimento, interesse e partecipazione.

Ringraziamo anche i referenti e i dirigenti dei plessi interessati per aver dato la possibilità al nostro Club di portare questo bellissimo progetto nelle loro scuole.



Istituti Tecnico Saffi Alberti



Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci Di Calboli

DOPOSCUOLA DANTE ALIGHIERI



Venerdì 13 gennaio ha preso avvio il service al Doposcuola della Scuola Dante Alighieri realizzato dalla "Sottocommissione scuola primaria e secondaria di primo grado" condotta da Ilaria Mazzotti.

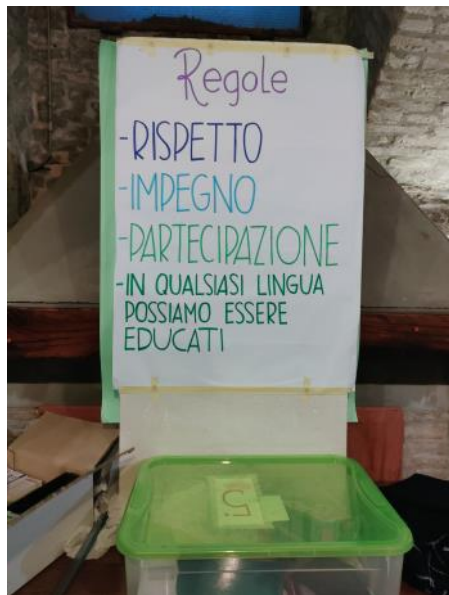
Il doposcuola è rivolto ai ragazzini di terza media che hanno bisogno di rinforzare le proprie competenze in

vista dell'esame.

Si svolge il "venerdì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00 circa" e rappresenta un affiancamento agli educatori già presenti.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti i soci, alle consorti e ai giovani del Rotaract. Si tratta di una bellissima opportunità per dare in pieno spirito rotariano un supporto concreto a ragazzi che lo meritano nella costruzione del loro futuro.





Il giorno 27 gennaio, abbiamo concluso il service a favore dell'Ass.ne Welcome OdV, che ha sede a Forlì, in corso A. Diaz 105. L'Associazione di volontariato, nata nel 2012, si avvale di quattro operatori stabili, tra cui Adele Pagnotta, coordinatrice, e di tutte le altre persone che permettono lo svolgimento delle attività (doposcuola, attività sportive e ludiche e tutti i pomeriggi distribuzione di merende sane - in collaborazione con l'Ass.ne Salute e Solidarietà -). Si tratta di volontari, adeguatamente formati, tirocinanti dell'Università, scout e giovani in servizio civile (uno di questi presente nella foto, a sx).

Il centro educativo è nato allo scopo di porre particolare attenzione ai processi di inclusione, integrazione e valorizzazione delle diversità, offrendo un luogo di accoglienza a misura di bambino e adolescente, dove giocare, socializzare, trovare sostegno educativo ed essere valorizzati come persone! I maggiori fruitori, sono famiglie di migranti (residenti in centro storico) con vulnerabilità sociale ed economica.

Pensando al doposcuola, abbiamo acquistato, presso la Cartolibreria Il Cenacolo, materiale scolastico per poco meno di euro 250,00 (la titolare del negozio ha ottimizzato al meglio la cifra, cercando le offerte proposte dai suoi fornitori per recuperare più materiale possibile nel budget datole e per questa sua sensibilità la ringraziamo!).

Isa Bianchi



Eventi del Rotaract Club Forlì



Il mese di Gennaio per il Rotaract Club Forlì è iniziato partecipando ad un service promosso dal Rotaract Club Cesena al quale hanno aderito anche il Distretto 2050 e il 2072.

Il service propone di raccogliere e fornire beni di prima necessità per l'Ucraina in

questo momento di grande difficoltà. A tal proposito, si è deciso di destinare al medesimo service anche i fondi che sono stati raccolti alla nostra cena di Natale acquistando varie tipologie di farmaci.

Altro service al quale abbiamo contribuito è stato quello dell'AIRC con la vendita delle arance; le marmellate e il miele sono stati venduti online.

Sabato 28 gennaio, si è svolta la Formazione per i soci e i frequentanti del Club, sotto la supervisione di Caterina Berardo, presidente dell'Azione Interna per il Distretto e consigliere del Rotaract Bologna Est.

La giornata si è svolta tra pranzo e formazione nelle sale del Circolo Aurora di Forlì.

Giulio Orioli





“Pillole di Rotary”

Continua la rubrica “Pillole di Rotary” a cura del PP Mario Fedriga, Istruttore del Club e Presidente della Sottocommissione Formazione, con l’obiettivo di ricordare con “pillole” mensili i principali profili del Rotary.

Conoscere il Rotary – puntata 2



LA NOSTRA STORIA

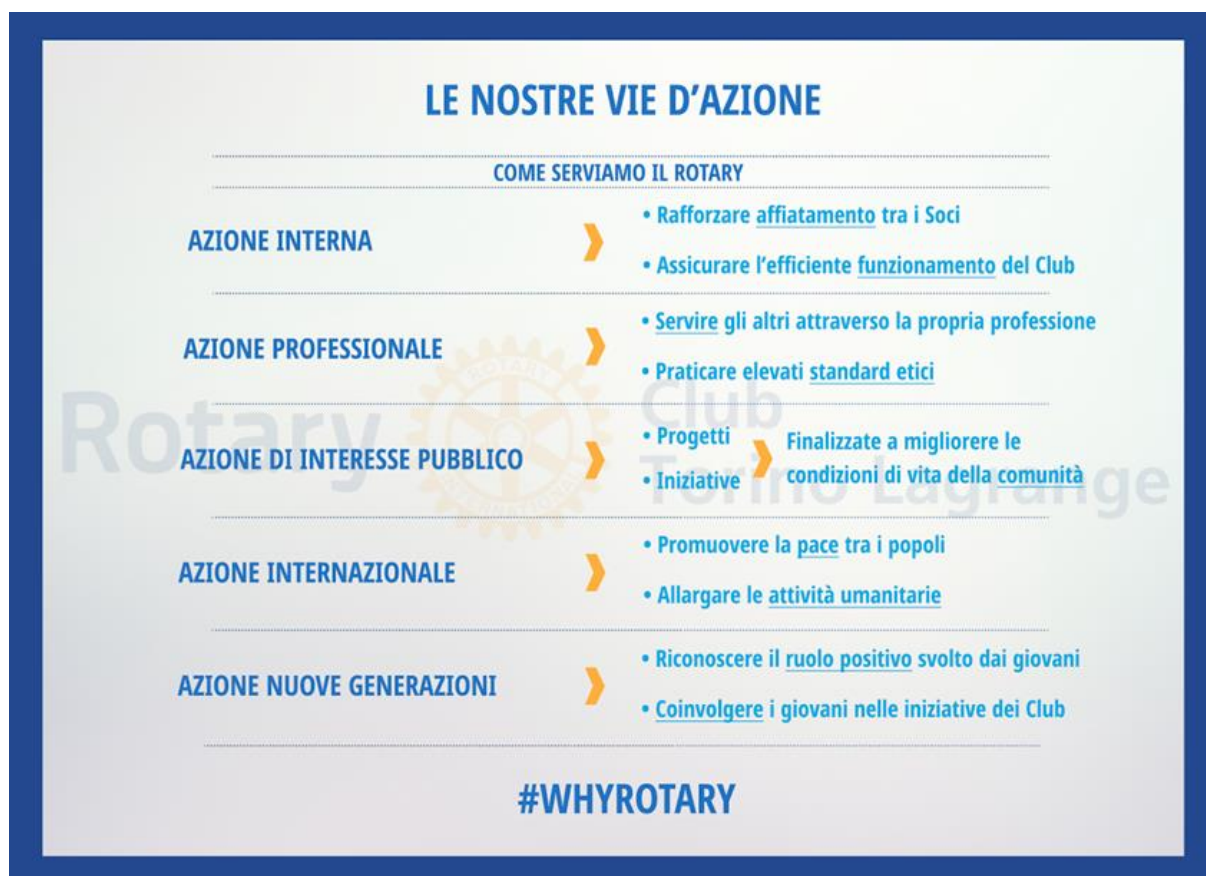
Il Rotary ha più di 100 anni. Il primo club nacque a Chicago nel 1905 quando un giovane avvocato, Paul Harris, decise di dar vita a un club di persone di diverse professioni con cui scambiare idee e fare amicizia.

Nell’agosto del 1910 i primi 16 club, a quel tempo ancora tutti negli Stati Uniti, costituirono l’Associazione Nazionale dei Rotary Club, sfociata in seguito nell’attuale Rotary International.

Nel 1912 il Rotary cominciò a diffondersi anche in altri Paesi e nel luglio 1925 era presente su sei continenti. Oggi ci sono oltre 35.000 club in quasi tutti i Paesi del mondo.

I NOSTRI VALORI

I principi sui quali è stato fondato il Rotary rimangono ancora oggi alla base della nostra organizzazione e ne rispecchiano i valori: integrità, diversità, servizio, leadership e amicizia rotariana – valori che continuano a guidare le nostre scelte.




VIE D'AZIONE

Il nostro impegno nel servire si manifesta nelle cinque vie d'azione che stanno alla base delle attività del club:

- l'Azione interna è volta a rafforzare il club, il cui successo si basa su solidi rapporti di amicizia tra i soci e su un valido programma di sviluppo dell'effettivo;
- l'Azione professionale chiede a ogni Rotariano di operare con integrità e di mettere a disposizione le sue competenze per rispondere ai problemi e ai bisogni della società;
- l'Azione di pubblico interesse incoraggia i soci a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone nel territorio del club e ad agire nell'interesse della comunità;
- l'Azione internazionale esemplifica la portata globale del Rotary e le sue attività a favore della comprensione e della pace tra i popoli. Quest'azione viene messa in pratica attraverso progetti internazionali a cui i soci partecipano come sponsor o come volontari. L'intervento di Rotariani che vivono nella comunità beneficiaria del progetto contribuisce a instaurare collaborazioni durature per la realizzazione di progetti sostenibili;
- l'Azione per i giovani riconosce l'importanza di dare voce ai ragazzi e ai giovani professionisti e di responsabilizzarli attraverso i nostri programmi di sviluppo della leadership: Rotaract, Interact, RYLA e Scambio giovani del Rotary.

AREE D'INTERVENTO

Le aree d'intervento sono le cause su cui concentriamo i nostri progetti per massimizzarne l'impatto. Attraverso le sovvenzioni globali e altre risorse, il RI incoraggia i club a intervenire per:



Promuovere la pace anche formando leader, compresi potenziali giovani leader, capaci di costruire relazioni internazionali, mediare in situazioni di conflitto, aiutare le popolazioni che fuggono dalle aree in cui rischiano la loro vita.

Prevenzione e cura delle malattie migliorando ed espandendo l'accesso all'assistenza sanitaria gratuita o a basso costo nelle aree sottosviluppate. Rotariani educano e mobilitano le comunità per aiutare a prevenire la diffusione di malattie quali polio, HIV/AIDS e malaria.

Acqua e servizi igienico-sanitari. Fornire un accesso equo ad acqua potabile, igiene rafforzando la capacità delle comunità di sviluppare, finanziare e mantenere sistemi idrici e sanitari sostenibili.

Proteggere madri e bambini. Malnutrizione, scarsa assistenza sanitaria e servizi igienici inadeguati, ogni anno, causano la morte di milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni. Per contribuire a ridurre questi numeri così spaventosi, Rotariani forniscono istruzione, immunizzazioni, vaccinazioni grazie a progetti e iniziative che garantiscono la sostenibilità consentendo alla comunità locale di assumersi la responsabilità dei programmi di formazione sanitaria.

Sostenere l'istruzione vuole dire estendere l'alfabetizzazione e l'educazione di base contribuendo alla riduzione della disparità tra i generi nel campo dell'istruzione. Il Rotary non manca di assicurare formazione e addestramento al corpo docente. Una strategia, anche in questo caso, a tutto tondo.

Sviluppare le economie locali. Promuove opportunità per ampliare il ventaglio di lavori dignitosi e produttivi per giovani e meno giovani rientra nella strategia che si prefigge l'obiettivo di ridurre la povertà nelle comunità svantaggiate. Ma anche sostenere gli studi per chi manifesta capacità imprenditoriali, soprattutto donne e giovani.

Tutela dell'ambiente. È l'area di intervento che sta richiamando una più urgente attenzione. I Rotariani sono impegnati a sostenere attività e progetti che rafforzano la conservazione e protezione delle risorse naturali, promuovono la sostenibilità ecologica e promuovono l'armonia tra le comunità e l'ambiente.

I progetti che rientrano in queste aree possono essere finanziati con le sovvenzioni globali della Fondazione Rotary.

Sottocommissione Formazione del Club

Presidente: PP Mario Fedriga Istruttore

Membri: Fabrizio Ceccarelli, Giovanni Marinelli, PP Roberto Ravaglioli, PP Marisa Rossi.

Il Rotary Club di Forlì dopo l'Attestato Rotary 2021/2022 ottenuto dal Presidente del Rotary International, Shekhar Metha, per aver dimostrato l'impegno a conseguire i propri obiettivi, sabato 28 gennaio u.s. ha ricevuto dal PDG Stefano Spagna Musso l'Attestato di Merito con Lode con PHF al PP Pierluigi Ranieri per aver conseguito i tre obiettivi dell'annata.



Ottava lettera mensile – 1 febbraio 2023
Mese della Costruzione della Pace e risoluzione dei conflitti
Governatore del Distretto Rotary 2072,
Luciano Alfieri



Carissime amiche e amici,

nel riflettere su che cosa scrivere in questa lettera mensile, nelle ultime settimane ho recuperato e riletto molte delle ricchissime lettere scritte dai Governatori del nostro Distretto che mi hanno preceduto, e non solo da loro. Perché, come ben sapete, il Rotary International dedica il mese di Febbraio al tema della “costruzione della pace e risoluzione dei conflitti”, e il Febbraio di quest’anno per noi italiani ed europei arriva in un contesto ben diverso rispetto agli anni precedenti.

Se prima i temi della guerra e dei conflitti in senso armato erano fisicamente distanti e percepiti come remotissimi rispetto alla nostra quotidianità, da dodici mesi a questa parte abbiamo riscoperto il dramma della guerra letteralmente a un paio d’ore di volo da dove viviamo, da dove abbiamo le nostre case e le nostre famiglie. E proprio mentre scrivo questo breve testo non possono che rimbalzarmi nella mente le continue notizie di bombardamenti, morti, invii di armi, minacce nucleari e la prospettiva di un conflitto non certo in via di risoluzione.

Ma che cosa possiamo fare, ci chiediamo tutti, di fronte a questo insensato orrore? Se da un lato il nostro sodalizio ha la capacità e la strutturazione per fornire supporto agli ucraini in difficoltà, cosa che abbiamo fatto e stiamo facendo, dall’altro è vero che non abbiamo certo il potere di porre fine ai combattimenti e alle uccisioni. Ahinoi, in Ucraina siamo ancora nel tempo della distruzione che precede quello dell’aiuto umanitario della ricostruzione, ma come Rotary saremo pronti a intervenire in tal senso con ulteriori progetti non appena possibile.

La nostra azione di promotori della pace, comunque, si può concretizzare fin da subito in altri infiniti modi. Non è certo necessario che sia io a sottolineare quanto la pace sia un equilibrio per propria natura instabile, che passa dall’alleviare le sofferenze, dallo stemperare le tensioni, dal risolvere le diatribe e dal garantire equità, giustizia, uguaglianza, rispetto, comprensione, istruzione e molto altro. In questo sta la nostra missione, da rotariani: farci promotori di pace attraverso la nostra professione, la nostra vita in comunità, le nostre relazioni e le nostre azioni.

Mi piace ricordare, tra le altre cose, che si celebra ad aprile di quest’anno il 60esimo anniversario della celebre enciclica “Pacem in terris” del Papa San Giovanni XXIII, redatta in piena Guerra fredda. Dal 24 febbraio dell’anno scorso quel passato, che sembrava in un certo senso ormai dimenticato, si è invece fatto più vivido e attuale

che mai.

La pace è un bene da proteggere, da raccontare, da tutelare, e anche quando non scoppia in un vero e proprio conflitto armato è comunque continuamente bersagliata da estremismi politici, terrorismi, mafie, ritorni di fiamma dei mali del passato e così via. Ce lo ha ricordato fin troppo bene il mese appena concluso, nel quale la fine di una latitanza trentennale è stata anche l'occasione per cogliere quanto ancora ci sia da fare, e nel quale la Giornata della Memoria è stata – per via di ciò che sta accadendo con la Russia, ma anche per l'attentato proprio in quella giornata a Gerusalemme – ancora più sentita e celebrata di quanto solitamente fosse.

E di pace potremmo parlare a diverse scale, non solo tra paesi e tra popoli ma anche nella più quotidiana dimensione familiare, di quartiere, lavorativa, persino sportiva o di Club. In tutte queste attività e in tutti questi contesti l'agire rotariano può farsi sentire e portare il proprio contributo. Forse è proprio da qui che potremmo partire, risolvendo i piccoli conflitti per dare l'esempio e il metodo di come – allo stesso modo – si possano iniziare a risolvere anche quelli grandi.

Non è un caso che il mese di Febbraio, il mese della pace, coincida anche con il mese in cui si celebra l'anniversario della nascita del Rotary International, il 23 Febbraio. Il Rotary stesso, in tutti i suoi anni di storia, ha compreso bene che c'è la necessità di avere qualificati "professionisti" che siano operatori di pace, e per questo da tempo con il programma "Centri rotariani di studio per la pace e la comprensione internazionale" seleziona ogni anno 100 giovani da tutto il mondo per studiare presso i "Centri per la Pace" in 7 Università rotariane della pace: Thailandia, USA, Inghilterra, Giappone, Australia, Uganda e Svezia. Centri che sono una palestra per formare esperti in grado di prevenire e risolvere l'esplosione di conflitti tra le nazioni, con giovani che poi metteranno a frutto le esperienze maturate nei centri presso i governi, le amministrazioni nazionali, gli istituti di ricerca e istruzione, le agenzie di peacekeeping, le ONG, le Forze armate, gli organismi internazionali come l'ONU e la Banca Mondiale. Un modo per far sì che il Rotary sia davvero promotore della pace a tutti i livelli.

Imagine Rotary.

Guastalla, 1 Febbraio 2023



La lettera di febbraio del Presidente del Rotary International, Jennifer E. Jones



Recentemente, ho trascorso del tempo nell'insediamento di rifugiati di Nakivale in Uganda. Come suggerisce il nome "insediamento", le persone che vivono lì sono libere di muoversi ed integrarsi nel miglior modo possibile — una cosa che rende il luogo unico.

Ho avuto la possibilità di giocare a calcio con ragazzi e ragazze da una decina di nazioni e parlare con donne fuggite da aree di conflitto. È stato un arazzo di esperienze umane condivise attraverso risate e lacrime.

Mentre attraversavo un campus scolastico dell'insediamento con una insegnante, lei mi parlò delle terribili statistiche sull'istruzione delle ragazze. La maggior parte non finisce le elementari. Molte sono vendute in matrimonio infantile per pagare il cibo per le loro famiglie. Guardando queste ragazze, rimasi sconvolta.

La nostra opera per l'empowerment delle ragazze e delle donne è molto più che creare parità — a volte, si tratta di salute o istruzione. Altre volte si tratta di fornire sicurezza. A prescindere dal percorso, si tratta sempre di diritti umani fondamentali.

Possiamo fare di più per rafforzare le capacità delle ragazze e delle donne, e possiamo estendere il modo in cui condividiamo i progressi che i soci del Rotary e i nostri partner hanno fatto verso questo obiettivo.

Non mancano esempi ispiratori della nostra opera in merito, dai prestiti di microcredito senza interessi per le donne in Nigeria, ai progetti in India che forniscono alle ragazze prodotti per l'igiene mestruale. Centinaia di progetti vengono realizzati in tutte le aree d'intervento del Rotary e stanno facendo una differenza significativa che spesso salva vite.

Insieme, possiamo occuparci dei bisogni e delle disuguaglianze che le ragazze di tutto il mondo affrontano quotidianamente. Ma dobbiamo anche monitorare l'impatto di questi progetti e creare la consapevolezza delle risorse del Rotary e degli esperti in materia, tra cui i Gruppi d'azione del Rotary, il Cadre di consulenti tecnici della Fondazione Rotary, i Borsisti della pace del Rotary e altri.

È particolarmente importante per noi raccontare le storie delle nostre iniziative che hanno un impatto positivo sulla vita di donne e ragazze. Quest'ultimo punto mi è molto caro. Ciò significa condividere le nostre storie sui social media, attraverso i media locali, in questa rivista e ovunque possiamo ispirare gli altri.

E mentre lo facciamo, è anche importante fornire informazioni che permettono alla nostra famiglia Rotary di connettersi con altri che stanno implementando attività nella loro regione e in tutto il mondo. Condividiamo i nostri successi e impariamo gli uni dagli altri, e poi raccontiamo orgogliosamente le nostre storie a un pubblico più ampio.

Questi sono tempi entusiasmanti nel Rotary, e il mondo se ne sta accorgendo. Mentre operiamo per consentire a donne e ragazze di sfruttare appieno il loro potenziale, creiamo nuovi percorsi per la crescita dell'effettivo e una maggiore collaborazione con i partner per creare cambiamenti positivi e duraturi. Grazie per la vostra continua dedizione a questo sforzo vitale.

Jennifer Jones

MEMORANDUM
Appuntamenti del mese di Febbraio 2023

Martedì 7 febbraio, ore 20,15: **Circolo Aurora**, Corso Garibaldi n. 80, Forlì – *Conviviale* – Relatore della serata sarà il Dott. Gianfranco Brunelli, Vice Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e responsabile dell'organizzazione delle grandi Mostre presso i Musei San Domenico che ci presenterà la nuova Mostra in allestimento presso i Musei Civici di San Domenico dal titolo “*L’Arte della Moda*” dedicata al rapporto tra arte e moda dal Settecento ad oggi.

Martedì 14 febbraio, ore 20,00: **Circolo Aurora**, Corso Garibaldi n. 80, Forlì – *Conviviale* – La serata sarà animata dalla “**Lotteria di San Valentino**”, tradizionale lotteria organizzata dal **Gruppo Consorti** del Club con lo scopo di raccogliere fondi per progetti di servizio. Ospite d'eccezione e banditore della lotteria sarà *Sgabanaza*- Piergiuseppe Bertaccini, Vice presidente della Fondazione Opera Don Pippo Onlus a cui nell'occasione consegneremo il ricavato della raccolta fondi del “Concerto dell’Immacolata” svoltosi il 7 dicembre scorso.

Martedì 21 febbraio, ore 20,30: **Circolo Aurora**, Corso Garibaldi n. 80, Forlì – *Caminetto* – La serata avrà come tema “*Lo stato di salute del Rotary Club Forlì*” che sarà illustrato dal Presidente riferendo dell’esito del recente sondaggio fra i soci.

Martedì 28 febbraio, ore 20,15: **Grand Hotel Forlì**, Via del Partigiano n. 12/bis, Forlì - *Conviviale* in Interclub con il Rotary Club Forlì Tre Valli. Relatore della serata sarà Edward von Freymann, fondatore della Fondazione Gaia von Freymann di Roma, fondata per offrire un valido supporto ai familiari e alle vittime di incidenti stradali e ai diversamente abili attraverso le esperienze del grave incidente subito da Edward stesso, che gli ha provocato una lesione del midollo spinale e, soprattutto, della prematura scomparsa della figlia Gaia, vittima insieme all’amica Camilla del purtroppo noto incidente di Corso Francia a Roma. Il nostro ospite, presente a Forlì in occasione di una testimonianza ai giovani studenti forlivesi nell’ambito del nostro progetto “A Scuola in Salute”, lo farà intrattenendoci con una relazione sul tema “*Una guida Gaia*”.

Inoltre:

Domenica 12 febbraio 2023 (due turni h. 15/17 e h. 17/20) – Service Caritas presso la Mensa di Via dei Mille, 28 (*prenotazioni al socio Luca Montali – tel. 335/6619392 – mail: lsmontali@gmail.com*)

Appuntamenti di altri Club:

Giovedì 9 febbraio 2023 Ore 20,00: Teatro Verdi, Via L.Sostegni, 13 Cesena - Interclub Romagna Centro dal titolo “*Il valore del dono*” relatore della serata: l'attore Roberto Mercadini con gli interventi di Luciano Alfieri, Governatore Distretto 2072 e Giulio Biccio PDG, RRFC - Coordinatore Regionale per la Fondazione Rotary Zona 14.

Vista la tematica della serata, è auspicata la nostra viva partecipazione e coinvolgimento a questa iniziativa che vede coinvolti tutti i Club della nostra Area .

Prenotazioni entro il 6/02 al segretario di Club (Giovanna Ferrini)

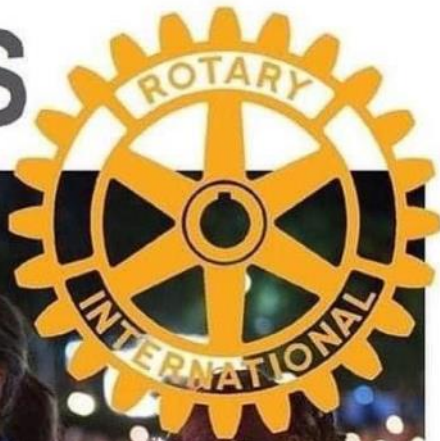
Sabato 18 febbraio 2023 ore 20.00 Festa di Carnevale organizzata dal Rotary Club Forlì Tre Valli presso il Grand Hotel Forlì con raccolta fondi per l'acquisto di un nuovo pulmino per la Coop Soc. Abbracci Casa Maria Nanni di Meldola (FC) "Donare fa bene a chi dona e a chi riceve. Aiutaci con questo piccolo grande gesto a creare una reazione a catena di solidarietà"
(*opzione Cena: Aperitivo+cena+party dopo cena €40.00 opzione Party: Dopocena € 20.00*)
Outfit: libero. Prenotazioni e informazioni al segretario di Club (Giovanna Ferrini).

Appuntamenti del Distretto

Lunedì 6 febbraio 2023 ore 20.30 presso il Savoia Regency Hotel di Bologna via del Pilastro, 2 si svolgerà l'incontro, organizzato dal RC Bologna Ovest G.Marconi, dal titolo "Stop Food Waste!" La sfida del Rotary per dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030: presentazione dell'APP "Sprecometro" con la partecipazione di Andrea Segrè - Collegamento sulla piattaforma Zoom al seguente link: [zoom.us /j/89695167161](https://zoom.us/j/89695167161) passcode: 461126

FEBRUARY IS

"The practice of peace and reconciliation is one of the most vital and artistic of human actions."
Thich Nhat Hanh



PEACEBUILDING AND CONFLICT PREVENTION MONTH

Compleanni del mese di febbraio



Marco Buttaro
11 febbraio

Davide Salaroli
18 febbraio



Aurelio Vittorio Flamigni
11 febbraio

Enzo Gulmanelli
23 febbraio



Andrea Scozzoli
11 febbraio

Nicola Sangro
28 febbraio



Michelangelo Casadei
14 febbraio



Fabio Fabbri
18 febbraio



Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Segretario

Giovanna Ferrini

www.rotaryforli.com

Indirizzo di posta elettronica:

segretariorotaryforli@gmail.com

Cell.: 3403339000

Prefetto

Alberto Parronchi

Indirizzo di posta elettronica:

avvocato.parronchi@tin.it

Cell.: 335331132

Responsabile del Bollettino

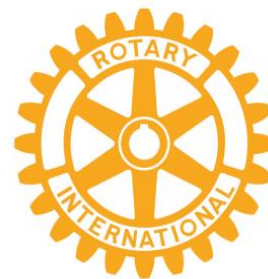
Giovanni Marinelli

Indirizzo di posta elettronica:

giomari22@libero.it

Cell: 3713529602

Rotary
Club di Forlì



Questo bollettino è stato curato da:

Isa Bianchi, Gaddo Camporesi, Giuseppe De Marinis, PP Mario Fedriga, Stefania Leoni, Giovanni Marinelli, Alberto Minelli, Stefano Ravagli, Elisa Sassi.

Giulio Orioli (Rotaract)

Anno Rotariano 2022 - 2023

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.

